

CHIARIMENTI RELATIVI A PROGETTO MEL – FONDO ELENA – PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO RELATIVO ALLA REDAZIONE DEL PIANO DI ILLUMINAZIONE COMUNALE PER I COMUNI ADERENTI AL CONSORZIO CEV

Con riferimento alla gara in oggetto, a seguito delle richieste di chiarimenti pervenute, si estendono a tutti i partecipanti le seguenti precisazioni:

Domanda 1.

Con la presente si chiede se l'aver effettuato progettazioni preliminari, definitive ed esecutive, coordinamento sicurezza e direzione dei lavori di più opere pubbliche o private il cui numero di punti luce supera i 5000 o i 10.000 punti previsti dal bando, negli ultimi tre anni, può andare bene come requisito specifico? A tal fine valgono anche i punti luce interni a strutture pubbliche (scuole, ospedali, strutture sportive, ecc..) oltre ovviamente ai pali luce stradali?

Risposta:

Ai fini della comprova della capacità tecnica del concorrente, devono considerarsi i servizi svolti per gli impianti di illuminazione pubblica, fra i quali possono essere considerati compresi la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, ma NON il coordinamento sicurezza e direzione lavori.

I punti luce interni a strutture pubbliche NON sono considerati ai fini della comprova della capacità tecnica.

Domanda 2.

In riferimento ai Requisiti di partecipazione, art. 3 del Disciplinare di gara, al Punto 3.3: “Capacità tecniche e professionali” si chiede che l’operatore abbia effettuato attività di diagnosi energetiche, censimento impianti di pubblica illuminazione e redazione di Piani Comunali di pubblica illuminazione.

A questo proposito si chiede, nel rispetto della quantità minima di punti luce richiesti per singolo Lotto, se il servizio svolto dall’operatore debba comprendere necessariamente tutti i servizi elencati oppure se possano valere anche servizi singolarmente intesi, ovvero: il servizio da presentare a comprova della capacità tecnica deve essere composto da: attività di diagnosi energetiche e censimento impianti di pubblica illuminazione e redazione di Piani Comunali di pubblica illuminazione (PICIL), oppure può essere ammesso anche il solo PICIL oppure il solo servizio di censimento punti luce e/o diagnosi energetica?

Risposta:

Il servizio svolto dall’operatore può non comprendere tutti i servizi elencati, ma valgono i servizi singolarmente intesi.

Domanda 3.

In riferimento al numero minimo di punti luce richiesti per singolo Lotto, si chiede se, ai fini della comprova della capacità tecnica del concorrente possano essere considerati solo i servizi svolti per impianti di illuminazione pubblica oppure, unitamente a questi, l'operatore possa portare come referenza anche l'attività di censimento e diagnosi energetica di impianti di illuminazione privata (es. grandi strutture di vendita con diverse centinaia di punti luce).

Risposta:

In riferimento al numero minimo di punti luce richiesti per singolo lotto, ai fini della comprova della capacità tecnica del concorrente si devono considerare esclusivamente i servizi svolti per gli impianti di illuminazione pubblica.

Domanda 4.

In riferimento ai PICIL richiesti, in considerazione della suddivisione del bando in Lotti regionali, si chiede, a titolo esemplificativo se un operatore che abbia redatto un PICIL in Regione Lombardia, possa portare quest'ultimo come referenza per la partecipazione al Lotto 4.

Risposta:

Sì, un operatore che ha redatto il PICIL in regione Lombardia, può portare quest'ultimo come referenza per la partecipazione al Lotto 4.

Domanda 5.

In relazione alla procedura in oggetto, laddove nel disciplinare di gara si prevede, a pagina 9, che "Il Concorrente che ha realizzato almeno 2 attività di diagnosi energetiche, censimento di impianti di pubblica illuminazione e redazione di Piani comunali di pubblica illuminazione per un numero totale minimo di 10.000 punti luce può partecipare a tutti i lotti di gara", chiediamo cortesemente di specificare, se, ai fini del possesso del requisito, il medesimo debba essere inteso come:

a) aver svolto 2 attività di diagnosi + 2 attività di censimento illuminazione + 2 picil per un totale di 10.000 punti luce;

OPPURE

b) aver svolto due attività "a scelta" tra le tre ipotesi menzionate (diagnosi, censimento, picil) per un totale di 10.000 punti luce (ad esempio: 1 picil e 1 rilievo per totali 10.000 punti luce).

Risposta:

Il requisito deve essere inteso come da Vostro punto b).

Domanda 6.

Al requisito di Capacità Economico Finanziaria viene richiesto di "Presentare idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno 2 diversi istituti di credito attestanti che la società concorrente è solida ed ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità". Si specifica poi che in caso di raggruppamenti le idonee dichiarazioni devono essere presentate da tutte le società. Nel caso di RTI da costituire tra due ditte si chiede:

- Se il cumulo delle 2 distinte dichiarazioni vada inteso nel senso del rilascio di una dichiarazione per ognuna delle due ditte che compone il RTI o se per entrambe è previsto il doppio rilascio;
- Nel caso venga richiesta la doppia dichiarazione a ciascuna ditta del RTI come si possa procedere nel caso che l'operatore lavori con 1 solo istituto di credito.

Risposta:

Per ciascuna ditta devono essere presentate 2 dichiarazioni bancarie. Ai sensi dell'art. 86 co. 4 del D. Lgs. 50/2016 nell'eventualità in cui l'operatore economico non possa produrre 2 dichiarazioni bancarie perché opera con un solo istituto di credito potrà produrre, come da Allegato XVII del D. Lgs. 50/2016, bilanci o estratti di bilanci dell'ultimo triennio.

Domanda 7.

Al requisito di capacità tecnica professionale viene richiesto, per il lotto 1 (valido anche in caso di offerta dei 4 lotti) di "Aver effettuato almeno 2 attività di diagnosi energetiche, censimento di impianti di pubblica illuminazione e redazione di Piani comunali di pubblica illuminazione per un numero totale minimo di 10.000 punti luce". Si chiede se:

- Se il numero dei 10.000 punti luce richiesto sia riferito a ciascun singolo progetto, oppure se la somma dei progetti degli ultimi 3 anni (che possono essere 2 o più) debba arrivare come somma dei punti luce ad almeno 10.000.

Risposta:

La somma dei progetti degli ultimi 3 anni (che possono essere 2 o più) deve arrivare come somma dei punti luce ad almeno 10.000.

Domanda 8.

Per i requisiti di Capacità Economico Finanziaria e Tecniche e professionali si specifica che i requisiti dichiarati dovranno essere provati al momento della richiesta da parte delle Stazione Appaltante, con la presentazione nel sistema AVCPASS della documentazione di comprova. Si richiede di capire se tale fase è prevista per tutti i concorrenti o solo per l'aggiudicatario.

Risposta:

Il Consorzio CEV effettua tali verifiche su tutti i concorrenti che hanno presentato offerta.

Domanda 9.

A pag. 9 il disciplinare di gara prevede: "il Concorrente che ha realizzato almeno 2 attività di diagnosi energetiche, censimento di impianti di pubblica illuminazione e redazione di Piani comunali di pubblica illuminazione per un numero minimo di 10.000 punti luce può partecipare a tutti i lotti di gara".

Si chiede se i servizi richiesti al concorrente per soddisfare tale requisito debbano intendersi come: Il concorrente deve aver realizzato almeno due attività tra diagnosi energetica o censimento di impianti di pubblica illuminazione o redazione di Piani comunali di pubblica illuminazione per un numero totale minimo di 10.000 punti luce.

Risposta:

Il concorrente deve aver realizzato almeno 2 attività tra diagnosi energetica o censimento di impianti di pubblica illuminazione o redazione di Piani comunali di pubblica illuminazione per un numero totale minimo di 10.000 punti luce.

Domanda 10.

Con la presente, in relazione alla procedura in oggetto, laddove nel disciplinare di gara si prevede, a pagina 11, lettera d), la produzione di garanzia provvisoria, si chiede di voler confermare la possibilità di produrre la medesima in formato digitale su supporto informatico (cd) da inserire nella busta amministrativa, in quanto avente medesima valenza legale della copia cartacea con firma in calce.

Risposta:

Confermiamo tale possibilità.

Domanda 11.

Al punto 3.2 comma 1, si richiede di presentare idonea dichiarazione bancaria rilasciata da due istituti di credito.

Noi abbiamo una sola banca di riferimento e riteniamo possa essere sufficiente per attestare impegno di regolarità e puntualità.

A tal proposito si richiede se il requisito delle due banche sia vincolante ai fini della nostra partecipazione alla procedura di gara.

Risposta:

Ai sensi dell'art. 86 co. 4 del D. Lgs. 50/2016 nell'eventualità in cui l'operatore economico non possa produrre 2 dichiarazioni bancarie perché opera con un solo istituto di credito potrà produrre, come da Allegato XVII del D. Lgs. 50/2016, bilanci o estratti di bilanci dell'ultimo triennio.

Il R.U.P.

dott. Gianfranco Fornasiero

aggiornamento al 11/10/2017